

IO STO CON PRA'



NOTIZIARIO UFFICIALE DEL COMITATO PER PRA'



**E' LA PARTECIPAZIONE
CHE FA LA DIFFERENZA**

NUMERO UNO

GIUGNO 2014

#MAGICAMENTE

Oramai è accertato, se il sonno della ragione genera mostri è altrettanto vero che il germe della partecipazione genera miracoli, perché cose ritenute impossibili per mesi o addirittura per anni misteriosamente hanno trovato soluzione in tempi brevissimi.

E' successo la prima volta a Gennaio di quest'anno, dopo mesi passati ad incalzare prima le forze dell'ordine e dopo le forze politiche di fare qualcosa per la baraccopoli abusiva che stava crescendo in modo esponenziale davanti alle case di Longarello, ricevendo le risposte più stravaganti, sempre tese a giustificare la

propria impotenza e la volontà di non intervenire. E dopo una raccolta firme, non veicolata da nessun partito politico, ma nata spontaneamente dalla gente, centinaia di esposti personali alla locale caserma dei Carabinieri, ma soprattutto la "minaccia" di una grande manifestazione ha fatto sì che tre giorni prima della manifestazione stessa la baraccopoli è stata sgomberata e rasa al suolo dalle ruspe. **#magicamente**

E' successo a Palmaro, dove, dopo una nostra manifestazione, si è ricominciato a parlare di coprire con barriere fonoassorbenti il tratto autostradale ancora scoperto. La cosa divertente

è che questo pezzo di autostrada era senza copertura... da più di vent'anni! Alcuni giorni dopo la manifestazione, il consigliere comunale Caratozzolo ha fatto sapere di non preoccuparsi perché della cosa si stava occupando lui!

Non fidandoci, ci siamo fatti promotori di un'azione legale contro la società Autostrade appoggiandoci ad uno studio legale che ha raccolto le adesioni dei vari condomini.

Venerdì 9 Maggio in Villa De Mari il Municipio VII Ponente attraverso una fantomatica Associazione organizza un incontro con Autostrade nella persona dell'ing. Selleri, alla presenza del vicesindaco Bernini e del consigliere Caratozzolo, per il Municipio presenti il Presidente Avvenente e l'assessore Morlè di fronte a circa 150 cittadini. Seppur senza redigere nessun verbale conclusivo (e ciò lascia un dubbio), si trova l'accordo tramite votazione della sala per la copertura con la società Autostrade, bocciando un altro progetto che sarebbe durato sette anni.

Tempi stimati di esecuzione, due anni e mezzo. **#magicamente** (Cit. S.V.)

COSE VERE

Ad uso e consumo di chi continua ad etichettarci come "contestatori a prescindere" e ritiene che il Comitato per Pra' "non sia propositivo", inizia con questo numero un elenco, contraddistinto da date, di tutte le cose concrete che abbiamo fatto, e saranno i lettori a giudicare. All'interno del nostro sito www.comitatoperpra.org ogni voce di quest'indice trova adeguati chiarimenti e spiegazioni.

- 🌱 2007 - 20 Dicembre - Tinteggiatura della palestra utilizzata dalle scuole in Salita Capelloni
- 🌱 2008 - Manifestazione con occupazione attraversamento pedonale di Piazza Bignami a seguito della chiusura del centro prelievi sito in Piazza Bignami stessa.
- 🌱 2008 - 23 Giugno - Incontro con il sindaco Marta Vincenzi
- 🌱 2008 - 13 Ottobre - Incontro con Mauro Avvenente presidente del Municipio VII Ponente
- 🌱 2008 - 25 Ottobre - Leva la prima pietra "Atto I", oltre 1000 persone nello spazio attiguo alla vecchia stazione, contro il degrado, perché venga demolito il muro della vecchia ferrovia, perché venga utilizzato il sedime ferroviario, perché vengano spostati i containers posti sulla fascia di rispetto. Nel 1968 sono iniziati i lavori del porto 40 anni dopo deve iniziare la riqualificazione



- 🌱 2008 - 8 Novembre - Incontro con Francesco Scidone assessore comunale alla Sicurezza e Viabilità
- 🌱 2008 - 6 Dicembre - Leva la prima pietra "Atto II", oltre seicento persone sfilano per le vie del paese che si prepara alle festività natalizie partecipando alla fiaccolata organizzata dal Comitato per Pra' per ottenere in tempi rapidi l'eliminazione della vecchia linea ferroviaria
- 🌱 2008 - Rifacimento bagni della scuola elementare Pietro Thourar
- 🌱 2008 - Sostituzione persiane delle scuole Medie "Villa Ratto"
- 🌱 2009 - Acquisto di un decespugliatore e consegna dello stesso al signor Camarda per la pulizia volontaria dei giardini ex Elah
- 🌱 2009 - 29 Gennaio - Incontro pubblico con Elisabetta Corda Assessore comunale al Sistema Manutentivo e alle relazioni con i Municipi e Mauro Avvenente Presidente del Municipio VII Ponente
- 🌱 2009 - 13 Marzo - Incontro con i cittadini, per capire il grado di interesse e coinvolgimento dei cittadini nelle iniziative del Comitato

(FINE PARTE 1 - CONTINUA)

ALLA SCOPERTA DEI P.O.R.

Descrivere l'incredibile vicenda dei P.O.R. di Pra' è davvero una cosa complicata. E' complicato perchè quando la realtà supera la fantasia capite bene che la cosa non è semplice.

E' complicato perchè quando in gioco c'è il futuro del nostro territorio per i prossimi almeno 100 anni la cosa assume dei contorni mostruosi.

Allora... Appena Pra' con il suo progetto si è aggiudicata, classificandosi prima, i famosi finanziamenti europei per la tanto attesa (almeno 30 anni) riqualificazione, tutti (noi per primi) non abbiamo fatto altro che accogliere la notizia con il giusto entusiasmo... Finalmente!

Ma da subito a riveder bene la vicenda qualcosa non ha funzionato.

L'allora Sindaco Vincenzi non presentava mai alla cittadinanza il progetto, non si capiva bene, i tecnici stavano studiando e definendolo nel migliore dei modi.

Fino a che... Primo colpo di scena... La Sindaco, bypassando municipio ed il suo partito decide di presentare il progetto e consegnarlo direttamente al Comitato durante uno dei nostri abituali incontri di confronto con i nostri rappresentanti.

Apriti cielo! IL PROGETTO LO POTETE TROVARE SUL NOSTRO SITO...

Allora si chiamava ancora Master Plan... Rotonde, giochi d'acqua, navebus, mercato km 0, integrare la fascia con l'abitato, etc. etc.

Torniamo alla cronaca e a come è stata gestita la faccenda.

Da lì ad ogni incontro o contestazione o richiesta si veniva sempre zittiti dagli allora rappresentanti... Margini, Farello, Scidone ed altri con il solito..: "Ma cosa avete da lamentarvi sempre, adesso arrivano 15.000.000 di Euro vi sembrano pochi?!?"

Questa era la musica...

Sì! 15 milioni di Euro e fine lavori entro il 31/12/2013 pena la perdita del finanziamento. Evitiamo ogni commento e torniamo alla cronaca.

QUESTO E' IL NOTIZIARIO UFFICIALE DEL COMITATO PER PRA'
POTETE SEGUIRCI ANCHE SUL NOSTRO SITO INTERNET

www.comitaterpra.org

E SULLA NOSTRE PAGINE FACEBOOK

www.facebook.com/comitato.per.pra

www.facebook.com/pages/IO-STO-CON-PRA/701119486607253

scriveteci all'indirizzo : info@comitaterpra.org

I lavori non partono mai, i confronti fanno sì che alcune cose vengano modificate e migliorate in base alle richieste, ma i lavori non partono mai!!!

Se non, finalmente, Piazza Sciesa, viene interamente ripensata e ristrutturata e a 4 gg. dalle elezioni del 2012 inaugurata quando ancora è un cantiere.

A LORO TAGLIARE I NASTRI PIACE MOLTO DA SEMPRE!

Era ancora un cantiere e non svelava ancora l'orribile presenza dell'enorme vespasiano mai presente in nessun progetto ma apparso all'improvviso.

Vespasiano da noi subito contestato con una manifestazione, e mai aperto!

Continuiamo con la cronaca...

Verso la fine di Giugno del 2012 veniamo a sapere per vie traverse che l'intero progetto era a rischio, che i lavori e di conseguenza i finanziamenti rischiavano di saltare definitivamente.

Ci azioniamo immediatamente e ci riuniamo nella sede di Pra' Viva con anche il municipio con l'intento di salvare il salvabile.

Da subito tutti d'accordo sul formare un tavolo tecnico che riuscisse a ripresentare un progetto per salvare il finanziamento e la riqualificazione.

Quindi insieme Noi, Pra' Viva e il municipio ci rimbocchiamo le maniche e lavoriamo perchè tutto vada a finire nel migliore dei modi.

Incontriamo tutti i soggetti coinvolti, l'Ass. Crivello ai lavori pubblici, l'Ass. Dagnino alla viabilità (sua un'uscita infelice che vi risparmiamo), il vice sindaco Bernini in rappresentanza del Comune e da subito (per dovere di cronaca) tantissimi esponenti del PD locale come se fosse sempre una cosa loro.

Noi da subito facciamo un incontro pubblico dal titolo "PARE CHE..." trovate sul nostro sito (www.comitatoperpra.org) il video integrale dell'incontro per informare la cittadinanza del rischio che stavamo correndo...

"Pare che..." in quanto di ufficiale non abbiamo mai ricevuto nulla. Incontriamo il Presidente della Regione Burlando e il Sindaco Doria, sempre in Pra' Viva, insieme e tutti molto preoccupati della situazione.

Da subito si decide di creare un tavolo tecnico per salvare il salvabile e portare avanti un nuovo progetto.

Le figure..: Comune con i suoi tecnici, Pra' Viva, Comitato per Pra' con i suoi tecnici (Arch.D. Siviero e il Geom. O. Merullo), il municipio con Chiarotti.

Organizziamo Noi un incontro pubblico dove il vicesindaco Bernini viene a spiegare la situazione e un po' come a chiedere scusa della faccenda P.O.R. trovate l'incontro sul sito

DA NOTARE..: ad oggi non abbiamo ancora capito le reali motivazioni del fallimento del tanto sbandierato, soprattutto in campagna elettorale, progetto.

Fine settembre 2012 parte il tavolo tecnico...

(continua - fine prima parte)

AMICI DI CHI ?

Strano il rapporto che ha Pra' con il porto che le ha strappato il mare in cambio di promesse mai mantenute... per anni non se n'è più parlato come se non ci fosse (interessi privati?), ora che come Comitato per Pra' l'abbiamo riportato al centro dell'attenzione, tutti fanno a gara per andare a chiedere qualcosa.

Ed il concetto non sarebbe sbagliato, se andiamo a vedere quanto viene pagato da chi ci lavora come canone di locazione all'autorità portuale. Solo PSA (ex VTE) paga ogni anno 7,5 milioni di affitto. Quanto di questo denaro ricade sul territorio, anche sottoforma di servizi? Zero.

Nelle infauste notti in cui il rumore dei motori diesel delle portacontainer attraccate tiene sveglia la popolazione abbiamo assistito alle minacce più inverosimili, che vanno dal solito "ributtare in mare il porto" all'originale "manifestazione notturna in pigiama".



Sicuramente meno fantasiosi, noi andiamo avanti per la nostra strada fatta di richieste serie, concrete ed argomentate, che non ci potranno ovviamente ridare la spiaggia, ma ci sembrano il minimo del rispetto dovuto alla gente di Pra'. Noi seguiamo a chiedere che i container che stazionano lungo la parte esterna della pista ciclabile vengano rimossi, così come quelli a duecento metri dalle case a Palmaro. Lì non ci devono stare! Continuiamo a chiedere notizie (e magari qualche verità) sui cumuli di terra che stazionano lungo la pista ciclabile... e dove non cresce inquietantemente nulla da anni.

Vorremmo che venisse fatta una battaglia vera al rumore, in principal modo con l'elettrificazione, da sempre promessa ma mai realizzata, delle banchine, così che le navi potrebbero spegnere i diesel durante le operazioni di carico e scarico, ed il conseguente divieto di attracco per navi obsolete non attrezzate a ricevere corrente elettrica da terra.

In attesa di queste soluzioni risolutive, avremmo piacere di vedere crescere delle colline fonoassorbenti, che riducano l'inquinamento acustico, e gradiremmo l'installazione di centraline che effettuino un monitoraggio dei rumori, soprattutto nelle zone collinari, dove il bombardamento notturno è veramente terribile, e chi ha motori che superano le soglie previste o paga forti multe, o spegne le macchine!

NON SOLO VERDE

Si sta assistendo ad un fenomeno di emulazione in serie su tutto il territorio comunale di cittadini che uniti in comitati o associazioni si dedicano alla cura e alla pulizia del verde o alla manutenzione dell'arredo urbano. L'unica cosa che distingue i due macrogruppi di lavoratori volontari è la motivazione. Il primo di questi gruppi è considerato dai nostri governanti formato da "cittadini meritevoli": i lavoratori sono appoggiati e sponsorizzati dal Municipio ed il lavoro che fanno sopperisce al lavoro non eseguito dagli operai comunali. Noi apparteniamo al secondo gruppo, quello definito degli "anarchici" che non vuole autorizzazioni da nessuno. Se il Municipio non riesce a curare il verde non può dare benedizioni a chi lo fa, deve organizzarsi per farlo, e bene, perché ci sembra che tutti paghiamo fior fiore di tasse.

Domenica 11 Maggio 2014, in circa 80 persone, abbiamo effettuato la pulizia del Parco Achille Dapelo. Come preventivato, in una sola mattinata non siamo riusciti a pulirlo tutto in quanto l'area è veramente immensa, meriterebbe ben altra considerazione da parte di chi la gestisce. Abbiamo pulito per bene

l'ingresso da via Taggia che era un monumento al menefreghismo, tutta la zona dei giochi per i bambini e, spostantoci verso levante, il viale con le panchine e lo spazio dell'anfiteatro. Abbiamo tagliato l'erba e pitturato con vernice protettiva le panchine, e raccolto una montagna di rifiuti, dalle cartacce alle bottiglie.

Inoltre, sorpresa ma non troppo, in mezzo ai cespugli a ridosso della ferrovia, abbiamo trovato centinaia e centinaia di metri di di guaina elettrica privata della preziosa anima di rame, residuo di innumerevoli furti perpetrati principalmente a danno delle Ferrovie e per i quali erano stati arrestati due abitanti della baraccopoli.

Ci sarebbe bisogno di altri interventi per terminare il lavoro cominciato ma soprattutto c'è la necessità di curare questo

parco sistematicamente, perché sia un gioiello per il nostro paese.



ORGOGGIO CITTADINO

"...dopo averlo inaugurato, rubando di fatto il lavoro al sindaco o chi per lui, i cittadini di Pra' hanno voluto anche onorarlo, come fosse un'antica divinità pagana, come fosse il monolite nero di 2001-Odissea nello spazio. Come folletti, danzanti e guizzanti tra le luci delle candele, l'hanno prima colorato poi, come promesso, hanno mangiato, bevuto, cantato e ballato con Lui."



Ecco, questa sarebbe la cronaca della serata vista da un punto di vista allegorico ed eccitante... in realtà abbiamo trascorso la serata in compagnia, tra amici, con la musica di Roberto Magnani e le voci di Chantal Mulonia e Anna Franco che ci hanno intrattenuto con le loro canzoni e l'intervento di Ninetto Durante, con canzone inedita dedicata allo Scolmatore, oltre agli immancabili classici l'inno di Pra' e Pra' ascurdà.

I bambini hanno potuto sfruttare con corse sfrenate il parcheggio dello Scolmatore libero da



autoveicoli. La serata, anche se ironicamente, era comunque di denuncia, perché non risulta comprensibile a chicchesia perché, rifacendo i ponti sul torrente San Pietro, invece di uniformare il manto stradale si sia creato questa "fessura" aperta sul corso d'acqua sottostante. Girano le teorie più assurde e fantascientifiche, non ci sentiamo di avvallarne una e bocciare tutte le altre.

Abbiamo approfittato della serata per continuare a raccogliere le iscrizioni a Pra' Viva e per presentare un paio di gadgets, le magliette e le borse della spesa marchiate IO STO CON PRA'.

Neanche a dirlo, tutti gli esemplari che avevamo a disposizione ci sono stati letteralmente strappati dalle mani... urge una ristampa!